



CITTA' DI CASTELLAMONTE

Città Metropolitana di Torino



COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**n. 76
del 09/10/2020**

OGGETTO : PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2020. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

L'anno **2020** addì **nove** del mese di **ottobre** alle ore otto e minuti zero nella sala delle adunanze. Previo l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MAZZA Pasquale Mario	Sindaco	X	
MEDAGLIA Teodoro	Vice Sindaco	X	
BETHAZ Claudio	Assessore	X	
ADDIS Patrizia Maria	Assessore	X	
BRACCO Mariangela	Assessore	X	
Totale		5	0

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale **Dott. Sergio MAGGIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale. L'assessore Mariangela Bracco partecipa in videoconferenza telefonica, come autorizzato mediante decreto del Sindaco n. 16 del 30 marzo 2020.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MAZZA Pasquale Mario nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopra indicato.

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica (art.49 c.1 T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000).	Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile (art.49 c.1 T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000).
Il Responsabile del Servizio F.to Dott. Mirco BIELLI	Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dott. Mirco BIELLI

OGGETTO: PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2020. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 19.06.2020, esecutiva, ad oggetto: “Documento Unico di programmazione e Bilancio di Previsione per il triennio 2020/2022 – Esame ed approvazione”
- la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 1 del 21.07.2020, esecutiva, relativa all’approvazione della parte contabile del Piano esecutivo di Gestione 2020-2022;
- i successivi atti di variazione del Bilancio del Comune e del P.EG/ Piano Performance;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 21.04.2009 di nomina della Delegazione Trattante di parte pubblica abilitata alla Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa per il personale dipendente

RICHIAMATI:

- l’art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
- l’art. 59, comma 1, lettera p) del D. Lgs. n. 446/1997;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D. Lgs. 150/2009;
- il C.C.N.L. siglato in data 21.5.2018, in particolare gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- i C.C.N.L. 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009;

PREMESSO che in data 21.5.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2016-2018 e che il suddetto C.C.N.L. stabilisce all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del Fondo per il salario accessorio;

VISTO l'art. 67 comma 8 e seguenti della legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla Contrattazione Decentrata Integrativa, certificate dagli organi di controllo interno;

DATO ATTO che la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

VISTA la legge n. 15/2009 e il D. Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche", in particolare l'art. 40 "Contratti collettivi nazionali ed integrativi" e l'art. 40bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa", con riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D. Lgs. n. 150/2009;

CONSIDERATO che il D. L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis, ha disposto:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTA la legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis, del D. L. 78/2010 un nuovo periodo in cui: *«A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*, stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei Fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;

VISTO l'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva *«Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente»*;

VISTO l'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che *“A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”*;

RICHIAMATO l'art. 33 comma 2, del D. L. 34/2019, convertito in Legge 58/2019 (*c.d. Decreto “Crescita”*) e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica la modalità di calcolo del tetto al salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017, modalità illustrata nel D. M. attuativo del 17.3.2020 concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, e che prevede che a partire dall'anno 2020 il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro capite del 2018,

TENUTO CONTO che nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul Fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del Fondo dell'anno in corso, a tal fine la decurtazione che dovrà essere inserita è pari a € 0,00;

RICHIAMATO l'importo totale del Fondo dell'anno 2016 (con esclusione dei compensi destinati all'avvocatura, ISTAT art. 15 comma 1 lettera k) del C.C.N.L. 1.4.1999, gli importi di cui alla lettera d) dell'art. 15 ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D. Lgs. 75/2017, le economie del Fondo dell'anno 2015 e delle economie del Fondo Straordinari anno 2015) e adeguato al D. L. 34/2019, che risulta essere pari ad € 129.856,20;

DATO ATTO che le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;

CONSIDERATO che il D. L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto *“Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi Fondi”* e considerate la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che *“Le Regioni e gli Enti Locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli”*;

PRESO ATTO che tali verifiche e eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli Enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell'articolo 4 del D. L. 16/2014, convertito nella legge di conversione n. 68/2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle Organizzazioni Sindacali;

DATO ATTO che in autotutela questo Ente, affidando con determinazione n. 439/6/134 del 23.12.2012, alla ditta DASEIN S.r.l. la formazione sulla contrattazione decentrata integrativa, ha già effettuato un lavoro di verifica straordinaria dei Fondi delle Risorse Decentrate per gli anni precedenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D. L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014;

PREMESSO che:

- il Comune di Castellamonte ha rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto “Equilibrio di Bilancio” e il principio del tetto della spesa del personale sostenuta rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013;
- alla data odierna è presumibile che il numero di dipendenti in servizio al 31.12.2020 sarà superiore al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018, pertanto, in attuazione dell’art. 33 comma 2, del D. L. 34/2019 convertito nella legge 58/2019, il Fondo e il limite di cui all’art. 23 comma 2 bis, del D. Lgs. 75/2017 deve essere adeguato in aumento al fine di garantire il valore medio pro capite riferito al 2018;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d’anno alcuni compensi gravanti sul Fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc.), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell’anno verrà certificato dall’Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli obiettivi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

CONSIDERATO CHE:

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto Fondo relativamente all’anno corrente;
- è inoltre urgente, una volta costituito il Fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del Fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d’ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto Contratto Decentrato;

RITENUTO DI esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del Fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all’anno corrente:

- autorizzazione all’iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell’art. 67 comma 4, del C.C.N.L. 2018, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell’1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l’anno 1997, sempre rispettando il limite dell’anno 2016, e compatibilmente con le disponibilità di Bilancio. L’importo previsto è pari ad € **9.775,97**;
- Si precisa che gli importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di Fondo, ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell’Ente;

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67, comma 5 lettera b), del C.C.N.L. 21.5.2018, delle somme necessarie per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, nonché obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale art. 56 quater C.C.N.L. 21.5.2018, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale, per un importo pari a **€ 1.700,00**;
- Si precisa che i suddetti importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di Fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 68 comma 1, del C.C.N.L. 21.5.2018, delle risorse derivanti dai risparmi del Fondo risorse decentrate degli anni precedenti, pari ad **€ 1.986,40**;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3, lettera c) del C.C.N.L. 21.5.2018 delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche art. 113 comma 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., da distribuire ai sensi del regolamento e nel rispetto della normativa vigente in materia, pari a **€ 9.896,26**;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3, lettera c) del C.C.N.L. 21.5.2018 delle somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT da distribuire ai sensi del regolamento e nel rispetto della normativa vigente in materia per **€ 2.000,00**;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3, lettera c) del C.C.N.L. 21.5.2018 delle somme destinate alle attività di recupero IMU e TARI in riferimento all'art. 1 comma 1091 della legge 145 del 31.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) da distribuire ai sensi del regolamento e nel rispetto della normativa vigente in materia per **€ 4.000,00**;

RITENUTO altresì di esprimere le seguenti direttive alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica in merito all'utilizzo del Fondo:

- autorizzare le progressioni orizzontali del personale dipendente avente diritto. I criteri per le progressioni sono contenuti in apposito regolamento approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 134 del 6 ottobre 2016, mentre il numero di progressioni economiche e l'individuazione delle categorie interessate dovranno essere definiti da apposito accordo sindacale sottoscritto dalle parti;

l'accordo di cui sopra dovrà trovare copertura nei seguenti limiti di spesa per l'anno 2020 di **€ 6.000,00**;

- gli importi destinati alla performance dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi coerenti col DUP e contenuti all'interno del Piano della Performance

2020. Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse destinate a finanziare le performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D. Lgs. 150/2009;

sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la Delegazione ritenga opportune;

APPURATO che le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013 e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato l'“Equilibrio di Bilancio” dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli, espressi sulla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

CON VOTI unanimi favorevoli resi nei modi di legge

DELIBERA

DI ESPRIMERE gli indirizzi per la costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate di cui all'art. 67 del C.C.N.L. 21.5.2018 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno 2020 e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa.

DI ESPRIMERE le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D. Lgs. 150/2009.

DI INVIARE il presente provvedimento al Responsabile del Settore Servizi Finanziari per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2020 presentano la necessaria disponibilità.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere

VISTO l'art. 134 – IV comma – del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese

D E L I B E R A

DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to MAZZA Pasquale Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Sergio MAGGIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune accessibile al pubblico dal sito istituzionale www.comune.castellamonte.to.it (art. 32 L.69/2009) dal 26/10/2020 per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione

La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco, il primo giorno di pubblicazione, ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125, comma 1 T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 267/2000).

Li 26/10/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Sergio MAGGIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 09-ott-2020

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000)
perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art.134 c.3 D.Lgs. 267/00)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Sergio MAGGIO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Castellamonte, li 26/10/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Sergio MAGGIO

Ricorsi

Contro il presente atto è possibile presentare ricorso:
- entro 60 giorni dalla pubblicazione al T.A.R. Piemonte.
- entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.